

conchiusa, e che un trattato, regolatore delle basi e dei patti, venne segnato a Parigi, il 30 maggio, dai ministri plenipotenziarii de' sovrani alleati, il cui articolo sesto poneva l'Olanda sotto la sovranità del principe di Orange, ottenendo pure un aumento di territorio.

La direzione generale del commercio pel Levante e la navigazione pel mediterraneo, sono poste sotto la sorveglianza di un collegio di direttori, stabilito nelle città ove lo richiedesse il bisogno. Con decreto del 24 luglio, il collegio dei direttori, o camera di Amsterdam, prenderà il titolo di camera presidiale, ed i collegi delle altre città si riuniranno, una volta l'anno, nella sua residenza, per ivi deliberare sugli interessi commerciali.

I collegi dell'ordine equestre sono ristabiliti, e, con ordinanza del 28 agosto, sono eletti i membri che li debbono comporre.

Il 5 novembre, una commissione, composta del ministro dell'interno e di due consiglieri di stato, si reca nella sala degli Stati Generali, per chiudere, a nome del principe, la sessione. Nel 7, gli stati si riuniscono all'Aja, in forza di ordine del sovrano, che apre in persona la prima loro seduta ordinaria. Nel 23, il ministro delle finanze presenta loro il preventivo delle spese pel 1815, che viene discusso ed approvato. Una risoluzione, che vietava ai navigli mercantili olandesi di approcciare a verun porto del mezzodi posto al di là del golfo di Biscaglia, viene confermata, con decreto del 29 dicembre. Nel 31, il principe ereditario, nella sua qualità di direttore supremo del ministero della guerra, presenta pel giuramento a sua altezza reale il principe sovrano, il luogotenente generale Janssens, nominato commissario generale della guerra.

1815. Il 22 gennaio, la commissione incaricata della formazione di un codice generale, presenta al sovrano il risultato delle sue operazioni. A lui vien pure consegnato un indirizzo degli abitanti delle colonie, in data 3 giugno, nel quale dessi esprimono i loro sensi di allegrezza pel ritorno ne' suoi stati.

L'anno decorso, al momento che l'Olanda ricuperò la sua indipendenza, il sovrano richiamò la nazione perchè ella soccorresse al pubblico tesoro, esausto pei torbidi ri-